



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Cinema

Il Direttore Generale

Visto il progetto speciale approvato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo relativo alla Seconda Edizione di “MigrArti – Cinema”;

Tenuto conto dell’importanza di coinvolgere nel complessivo progetto di valorizzazione e diffusione delle culture di provenienza le **comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia** sul territorio nazionale, dedicando una particolare attenzione ai giovani di seconda generazione;

Considerato che l’arte e le esperienze del praticare insieme e condividere forme di lavoro artistico contribuiscono a stimolare l’incontro con l’altro, rendendo protagonista l’ascolto e che le giovani generazioni possono essere gli attori principali di tali processi anche nell’ottica della costruzione di una cultura delle differenze e della reciprocità;

Considerato che la Direzione Generale Cinema ha fra i suoi obiettivi quello di garantire l’espressione della cultura e del potenziale creativo su tutto il territorio nazionale attraverso gli strumenti audiovisivi;

Considerato che tale *mission* è strettamente legata alla volontà di consolidare il ruolo fondamentale del settore cinematografico e audiovisivo nella formazione e reciproca conoscenza delle identità culturali e nel contrasto alle discriminazioni

DECRETA DI INDIRE

UNA SELEZIONE PUBBLICA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “MigrArti-Cinema”

Art. 1 – Oggetto dell’intervento

1. Sono oggetto di interventi finanziari, per complessivi € 750.000,00, progetti di cinema che rientrino nelle finalità indicate nelle premesse presentati da enti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, e che perseguano una delle seguenti azioni:

- Rassegne cinematografiche di film in maggioranza di registi stranieri ed espressione delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia o che promuovano cinematografie estere poco note e diffuse e rivolte ad un ampio pubblico, al fine di permettere la reciproca conoscenza fra le diverse comunità che vivono in Italia o rassegne di film che trattino il tema dell’integrazione degli stranieri in Italia in particolare delle seconde generazioni;

- La realizzazione di cortometraggi, così suddivisi:
 - Cortometraggi di finzione della durata massima di minuti 15:00, titoli di testa e di coda inclusi, aventi ad oggetto storie inerenti la cultura e la realtà territoriale delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia con particolare attenzione alle tematiche connesse alle seconde generazioni;
 - Cortometraggi di carattere documentaristico della durata massima di minuti 74:00, titoli di testa e di coda inclusi, aventi ad oggetto storie inerenti la cultura e la realtà territoriale delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia con particolare attenzione alle tematiche connesse alle seconde generazioni;
 - Cortometraggi di animazione della durata minima di minuti 01:30 e massima di 03:00, aventi ad oggetto storie inerenti la cultura e la realtà territoriale delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia con particolare attenzione alle tematiche connesse alle seconde generazioni.
- 2. I progetti presentati dovranno contenere una specifica proposta mirata al coinvolgimento del pubblico con particolare richiamo alle seconde generazioni e alla comunità di immigrati stabilmente residenti sul territorio di riferimento.

Art. 2 –Finanziamento del progetto

1. La domanda di contributo per le rassegne non potrà ricevere un contributo superiore a € 20.000,00, rimanendo inteso che il soggetto destinatario dovrà comunque assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo dell'intero progetto. Le rassegne per cui si fa domanda al presente Bando non dovranno essere sezioni di Festival già esistenti e/o svolgersi nell'ambito degli stessi;
2. La domanda di contributo per i cortometraggi di finzione e documentaristici non potrà ricevere un contributo superiore a € 25.000,00, rimanendo inteso che il soggetto destinatario dovrà comunque assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo dell'intero progetto;
3. La domanda di contributo per i cortometraggi di animazione non potrà ricevere un contributo superiore a € 30.000,00, rimanendo inteso che il soggetto destinatario dovrà comunque assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo dell'intero progetto;
4. In caso di cortometraggi, la commissione esaminatrice verificherà, prima del pagamento del saldo (o dell'intero contributo ove non sia stata concessa l'anticipazione), la qualità dello stesso e la sua rispondenza al progetto presentato: in caso di difformità dal progetto presentato o di qualità tecnica insufficiente, il contributo al progetto sarà revocato.
5. Non è previsto un tetto massimo del costo del progetto per la realizzazione di tutte le attività promosse dal bando, fermo restando i limiti di finanziamento di cui ai commi 1 e 2 del presente Bando.

Art. 3 – Soggetti ammissibili e requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda di contributo:

a) Nel caso di rassegne:

- enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni, comitati ed associazioni culturali e di categoria costituiti in qualsiasi forma giuridica e in possesso dei seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione:
 - sede legale e operativa in Italia;
 - rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore.
- I soggetti richiedenti, qualora diversi da quelli di seguito elencati, **dovranno** presentare domanda in partenariato in maniera esclusiva con uno o più dei seguenti soggetti ovvero che i soggetti partner non potranno fornire il proprio supporto ad altri soggetti istanti:
 - Associazioni di comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia che prevedano nel proprio Statuto/Atto costitutivo attività a carattere culturale
 - Associazioni di seconda generazione
 - Organismi regolarmente iscritti e/o in corso di iscrizione al registro di cui all'art. 6 del D.lgs 215/2003-UNAR

b) Nel caso di cortometraggi:

- Società di produzione cinematografica, Istituti di formazione cinematografica, Scuole di Cinema e Accademie Cinematografiche costituite da almeno un anno.
- I soggetti richiedenti **dovranno** presentare domanda in partenariato in maniera esclusiva con uno o più dei seguenti soggetti ovvero che i soggetti partner non potranno fornire il proprio supporto ad altri soggetti istanti:
 - Associazioni di comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia che prevedano nel proprio Statuto/Atto costitutivo attività a carattere culturale
 - Associazioni di seconda generazione
 - Organismi regolarmente iscritti e/o in corso di iscrizione al registro di cui all'art. 6 del D.lgs 215/2003-UNAR

2. La collaborazione tra le società di produzione e/o gli Istituti di formazione, le scuole di cinema e le Accademie Cinematografiche con i partner di cui sopra, dovrà risultare da un espresso accordo che stabilisca i termini effettivi della collaborazione – da allegare alla

domanda- firmato da entrambi i soggetti. Il soggetto proponente sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso e, nello specifico, della predisposizione e della trasmissione della documentazione dovuta a preventivo e a consuntivo e di quanto indicato nell'art. 4.

3. Ogni soggetto proponente o partner non potrà presentare né partecipare – a pena di esclusione- a più di una candidatura nell'ambito del Bando **Migrarti Cinema - Seconda Edizione**.

I dati dei soggetti proponenti di tutte le attività del bando (Rassegne o Cortometraggi) e dei partner verranno utilizzati da questi Uffici per realizzare un report delle realtà che operano sul territorio nazionale in tema di dialogo interculturale e di contrasto alle discriminazioni.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente e deve essere presentata utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili online dalla Direzione Generale Cinema, sul sito internet della Direzione Generale Cinema (www.cinema.beniculturali.it) e sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it).
2. La domanda dovrà pervenire, secondo procedura di cui al comma precedente, **alla Direzione Generale Cinema**, pena l'esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 12 gennaio 2017**; al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte della PEC che il sistema della Direzione Generale Cinema genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica online.
3. Nel corso della compilazione sarà obbligatorio riempire i seguenti campi:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - Breve presentazione dell'organismo proponente (con allegato Statuto);
 - Breve presentazione dei partner di cui all'art. 3 lettera a punti 4,5,6 e art. 3 lettera b punti 1,2,3 (sarà necessario allegare lo Statuto del/dei partner);
 - Fotocopia carta di identità del legale rappresentante del soggetto capofila;
 - Un accordo sottoscritto dal soggetto proponente e dal/dai partner di cui all'art. 3.comma 1, lettere a) e b), nel quale siano indicate chiaramente le funzioni e le attività svolte da ciascuno per la realizzazione del progetto (da allegare);
 - Elenco altri soggetti che sostengono il progetto;

Sarà inoltre richiesto:

Nel caso di rassegne:

- Descrizione del progetto artistico della rassegna;
- Bilancio economico del progetto (secondo la modulistica predisposta dalla Direzione Generale Cinema);

Nel caso di cortometraggi di finzione e a carattere documentaristico:

- Soggetto (compilazione online)
- Sceneggiatura; massimo 15 cartelle per cortometraggi Finzione e 64 pagine di Trattamento per i cortometraggi a contenuto documentaristico. (allegato)
- Relazione del regista (compilazione online)
- Relazione del produttore (compilazione online)
- Curricula autori (allegato)
- Riepilogo dei costi di produzione (compilazione online)

Nel caso di cortometraggio di animazione:

- Soggetto (compilazione online)
- Sceneggiatura massimo 5 cartelle (allegato)
- Presentazione del progetto artistico, ovvero:
 1. Impianto narrativo e log-line del progetto (descrizione e modelli dei personaggi principali);
 2. Story board (schizzi di espressione dei personaggi principali; descrizione grafica degli ambienti principali);
 3. Bibbia grafica (mondi di riferimento e personaggi);
 4. Indicazione della tecnica designata di animazione;
 5. Indicazione del minutaggio complessivo previsto (minimo minuti 01:30, massimo minuti 03:00);
- Cv autori (allegato)
- Riepilogo costi di produzione (compilazione online)

4. La procedura informatica di partecipazione al bando non potrà essere inoltrata se mancante di uno dei requisiti di cui sopra.

Art. 5 – Costi imputabili e scadenze

1. Ai fini della imputazione dei costi verranno considerate solo le attività svolte dopo la pubblicazione online sul sito della Direzione Generale Cinema (www.cinema.beniculturali.it) della graduatoria dei vincitori;
2. I corti a contenuto documentaristico e di finzione dovranno essere ultimati entro e non oltre la data del 31 luglio 2017.
3. I corti di animazione dovranno essere ultimati entro e non oltre la data del 28 Febbraio 2018.
4. Le rassegne cinematografiche dovranno svolgersi nel periodo di giugno/luglio 2017.
5. Non sono ammesse deroghe a meno di specifiche richieste di Codesta Amministrazione.

Art. 6 – Criteri di selezione e concessione dei contributi

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore generale cinema a seguito di valutazione dei progetti da parte di una apposita Commissione consultiva nominata dal Ministro, sulla base di una graduatoria espressa in punti (max 100 punti) attribuiti secondo i seguenti criteri:

Criteri di selezione per rassegne cinematografiche		Punteggio attribuito
Identità e riconoscibilità del progetto in relazione agli obiettivi indicati, con particolare riferimento alla rilevanza culturale della rassegna cinematografica proposta		Max 20 punti
Curriculum del soggetto organizzatore		Max 20 punti
Qualità della proposta mirata al coinvolgimento del pubblico, con particolare riferimento alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio ed alla loro interrelazione con la popolazione locale (location; capacità ricettiva del luogo; giornate di programmazione; numero di proiezioni; promozione e comunicazione dell'evento)		Max 20 punti
Congruità economica	Coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta	Max 20 punti
Qualità del partenariato e capacità di rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità di immigrati e alle associazioni di seconde generazioni		Max 20 punti

Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

Criteri di selezione per i cortometraggi		Punteggio attribuito
Valore culturale del progetto	Originalità e creatività del progetto	Max. 15 punti

Curricula, esperienza e risultati del team creativo		Max 15 punti
Curricula, esperienza e risultati della società di produzione		Max 15 punti
Qualità del partenariato e capacità di rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità di immigrati e alle associazioni di seconde generazioni		Max. 10 punti
Ipotesi distributive dell'opera in ambito festivaliero, televisivo o transmediale.		Max 10 punti
Curriculum dei cittadini immigrati o di giovani di seconda generazione coinvolti nell'elaborazione e nella realizzazione del progetto		Max 15 punti
Fattibilità del progetto	Fattibilità del piano finanziario di sviluppo;	Max 15 punti
	Realismo del calendario/delle tempistiche del progetto	Max 5 punti

Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

2. La graduatoria con l'elenco degli organismi vincitori sarà pubblicata sul sito della Direzione Generale Cinema (www.cinema.beniculturali.it) entro il 15 marzo 2017.

Art. 7 - Erogazione del Contributo

1. La Direzione Generale Cinema, sulla base di specifica richiesta e sulla base della disponibilità di cassa potrà concedere anticipazioni pari al 50% del contributo assegnato, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione, il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento.
2. Per organismi che non abbiano ricevuto contributi FUS negli ultimi tre anni la concessione della anticipazione potrà essere erogata solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo rientra fra i costi del progetto.

3. Il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività indicate nel progetto sulla base di una relazione e del consuntivo finale e del rendiconto complessivo di tutte le spese del progetto attestato dal legale rappresentante e certificato da un soggetto iscritto all'albo dei revisori legali dei conti, salvo quanto previsto dall'art. 2. comma 4.
4. La Direzione Generale Cinema potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti dell'attività sovvenzionata

Art. 8 – Riduzioni e Revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento. Resta fermo che il contributo sarà liquidato nella sua totalità esclusivamente se il deficit di spesa sia pari e/o superiore al contributo concesso.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato e il Direttore Generale Cinema dichiarerà la decadenza dal contributo e disporrà il recupero delle somme già liquidate.

Art. 9 – Comunicazione

1. Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei, dovrà essere riportato il titolo del progetto "MigrArti – Cinema" e lo specifico logo "MigrArti - MiBACT", completo di lettering, che sarà inviato ai soggetti vincitori del bando da questa Amministrazione;
2. I vincitori del Bando Migrarti- Sezione Cortometraggi e Animazione, sono tenuti a mandare una comunicazione a scopo informativo alla Direzione Generale Cinema qualora il cortometraggio fosse selezionato o proiettato in qualsiasi rassegna e/o Festival e/o evento speciale.
3. Gli organismi vincitori delle rassegne si impegnano inoltre a inviare alla Direzione Generale Cinema la documentazione foto e/o video delle attività realizzate i cui costi potranno essere inclusi nel bilancio del progetto. La Direzione Generale Cinema si riserva di utilizzare materiali pervenuti a scopo promozionale e divulgativo del bando stesso.

Art. 10 – Premio Migrarti Cinema Venezia

La Direzione Generale Cinema, in collaborazione con la Fondazione Biennale di Venezia ha disposto la possibilità **per i soli cortometraggi di finzione, di animazione e per i documentari** della durata massima di 15:00 minuti, vincitori del bando MigrArti, di partecipare al "Premio MigrArti Venezia" che si terrà in seno della 74ma Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. I cortometraggi ammessi alla competizione saranno quelli che, previa visione di copia campione (tramite link Vimeo) otterranno parere positivo della Commissione valutatrice.

Di seguito le scadenze e gli impegni da assolvere al fine della partecipazione al concorso delle opere cinematografiche:

- Durata massima di 15:00 minuti anche per i cortometraggi a contenuto documentaristico (nel caso in cui la cui durata degli stessi sia superiore ai 15:00 minuti);
- Le Società di produzione che intendono iscrivere le opere cinematografiche alla competizione dovranno provvedere:

- a dotare le stesse di doppia sottotitolatura (italiano e inglese) e ad esportare l'opera nei formati che verranno richiesti e specificati con successiva comunicazione al fine di proiettare le stesse in seno alla Mostra.
- ad inviare un link Vimeo con cortometraggio all'indirizzo che sarà comunicato ai vincitori tramite pec a tempo debito.
- a far pervenire il supporto DCP presso gli uffici preposti della Fondazione Biennale di Venezia a seguito del parere positivo a visione della copia campione;

La Direzione Generale Cinema si premurerà di verificare la identità dei file pervenuti per via telematica (link vimeo) e quelli contenuti su supporto DCP. Qualora venissero riscontrate difformità tra le versioni, seppur minime, la suddetta Amministrazione escluderà l'opera dalla competizione.

Art. 11 – Premio Migrarti Cartoon

La Direzione Generale Cinema, in collaborazione con RAI – Radio Televisione Italiana S.p.a., ha disposto la possibilità **per i soli cortometraggi di animazione** vincitori del bando MigrArti, di presentare in seno al mercato del Festival Internazionale d'animazione televisiva e cross-mediale “Cartoons on the Bay” (Aprile 2017) i propri progetti. In questa occasione, i soggetti proponenti risultati vincitori potranno proporre ai produttori nazionali e internazionali i loro progetti, in funzione dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse e della possibilità di stipulare accordi di co-produzione, al fine di raggiungere il miglior risultato qualitativo e produttivo possibile.

In seno all'edizione 2018 di “Cartoons on the Bay” verranno proiettati i cortometraggi vincitori dell'attuale bando e i progetti vincitori del premio “MigrArti Cartoon 2018”.

Il premio “MigrArti Cartoon” verrà assegnato da una commissione composta da esperti del settore ed esponenti delle istituzioni, nominata sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale Cinema – Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla RAI – Radio Televisione Italiana attraverso la Direzione del Festival “Cartoons on the Bay”.

Per poter partecipare agli incontri del mercato i vincitori del bando dovranno preparare una breve presentazione del progetto in formato multimediale e proiettabile che mostri in parte o tutta la documentazione pervenuta presso gli uffici di codesta Amministrazione e lo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 12 – Menzione Speciale Sceneggiatura Corti G2

Qualora risultino pervenire sceneggiature meritevoli, pur non risultando vincitrici nella graduatoria finale oggetto di finanziamento, la Commissione si riserva di assegnare alcune menzioni speciali.

Tali menzioni saranno rivolte, nello specifico, ad artisti di seconda generazione che abbiano compiuto il 30mo anno di età entro il 2017.

Finalità della 'Menzione speciale corto G2' è quella di permettere ai giovani artisti di partecipare a Festival che abbiano esperienza nazionale in tema di *scouting* al fine di favorire il più possibile l'effettiva realizzazione del corto proposto all'interno di Migrarti Cinema – Seconda Edizione

I Festival che vorranno candidarsi ad ospitare le suddette menzioni speciali dovranno fare richiesta alla direzione Generale Cinema negli stessi tempi previsti per il bando- tramite posta elettronica certificata- all'indirizzo mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it specificando nel dettaglio l'offerta e la proposta che dovranno essere a carico dei festival stessi.

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Maria Giuseppina Troccoli
Direzione Generale Cinema,
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Contatti segreteria tecnica del progetto:

tel. 06.67233319

tel. 06.67233277

tel. 06.67233214

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Borrelli

